

la bula cooperativa di solidarietà sociale di Parma si occupa dal 1980 di formazione e integrazione sociale per giovani con disabilità

N. 3 - Dicembre 2016

ComunicaBula



Tutto è pronto per inaugurare la nostra nuova casa!

**Idee regalo
Natale 2016
Vieni a trovarci**



**Falegnameria
Punto vendita
strada Quarta 23**

**Digitarlo
via Paciaudi 6/a**

Una data da segnare, quella del 1 ottobre 2016: il progetto di nuova domiciliarità, che le famiglie hanno avviato in collaborazione con “la bula” e con il sostegno del Comune di Parma, ha infatti compiuto un anno. Un anno intenso e produttivo, vissuto per certi aspetti da pionieri, ma con il timone sempre puntato all’obiettivo: dare una nuova casa, o meglio, una “casa ritrovata”, alle ragazze e alle famiglie che da tanto la desideravano, offrendo loro nuove opportunità affettive e tante attività inclusive.

Un anno, quello trascorso insieme, in cui abbiamo sperimentato modalità gestionali inedite e intessuto nuove relazioni fra le persone, in cui abbiamo affrontato le criticità incontrate con modalità operative innovative, diverse da quelle del classico servizio residenziale.

Oggi, grazie a questo nuovo modello, possiamo così dividerne risultati e benefici. Ogni ragazza, infatti, se da un lato ha goduto di un proprio spazio privato e personale, dall’altro ha avuto la possibilità di partecipare attivamente a tanti momenti di socialità e condivisione, con il contemporaneo incremento delle attività individuali che, attraverso la rete allargata di persone coinvolte, si sono ampliate.

Alcuni esempi concreti sono il ritinteggiare delle camere di ciascuna ragazza ognuna con il suo colore preferito, la possibilità di allestire la stanza con ricordi e arredi personali, la prossima installazione del sistema Netflix per vedere insieme film e documentari dalla tv online, oltre a tante giornate di socializzazione vissute insieme o in autonomia, come le uscite al cinema, a

continua a pag. 2

continua da pag. 1

mostre ed altri eventi e la partecipazione a corsi di ballo, ginnastica, canto...

Anche le relazioni tra i vari partecipanti al progetto, infatti, si sono fatte più intense e produttive, grazie all'apporto dei volontari e alla presenza attiva delle famiglie nella progettazione di nuove possibilità di inclusione e partecipazione, con il risultato finale di un miglioramento chiaramente percepibile della vita delle ragazze coinvolte in questa nuova modalità di domiciliarità, capace di ricostituire un clima di famiglia all'interno di una rinnovata dimensione di crescita e maggiore autonomia.

Il tutto – desideriamo sottolinearlo con sincera soddisfazione – ha fatto sì che anche la nostra cooperativa crescesse e si rinforzasse, trovando nuovi modi di collaborare non solo al proprio interno, ma anche con figure professionali diverse e complementari fra loro: alla presenza educativa e di coordinamento diretto della bula, infatti, si è aggiunto il prezioso

lavoro di cura di due assistenti familiari che collaborano attivamente e con sempre maggiore consapevolezza alla prosecuzione del progetto. Negli ultimi mesi, infine, anche i volontari hanno portato nuove opportunità di socialità e di divertimento molto ben accolte.

Esistono naturalmente ancora delle criticità da tenere presenti, e alcuni aspetti che debbono trovare un loro ulteriore consolidamento, ma siamo fiduciosi che – attraverso l'esperienza acquisita e grazie alla collaborazione ormai affiatata tra le famiglie, la cooperativa sociale, il Comune di Parma e i vari Enti Pubblici coinvolti – potremo continuare a migliorare e, perché no, attivare ulteriori spazi di sperimentazione.

Consapevoli dell'importanza di queste tematiche, anche per il loro forte impatto nella qualità della vita di tutti i soggetti coinvolti e delle comunità in cui vivono, abbiamo così deciso di dedicarvi un momento di ufficialità attraverso l'inaugurazione della nuova casa e inserendo

l'iniziativa all'interno del panorama di valutazione della recente legge sul Dopo di Noi.

Il tutto per affermare con slancio che, sì, esiste una concreta possibilità di autonomia e felicità per le persone con disabilità, anche e soprattutto quando – come in questo caso – le famiglie di origine sono ancora presenti e possono impostare un progetto di vita di lungo periodo per i loro cari, non sentendosi sole nell'affrontare i necessari, spesso dolorosi, processi di distacco, ma anzi facendosene attivi protagonisti. ***L'inaugurazione ufficiale è prevista per Sabato 3 dicembre in occasione della giornata Mondiale dei diritti delle persone con disabilità***, alla presenza dell'assessore al Welfare Comune di Parma L. Rossi, del Presidente Conosrzio Solidarietà Sociale Fabio Faccini, della responsabile struttura operativa disabili Comune di Parma Annalisa Rolli, e di rappresentanti della Fondazione Trustee.

Laura Stanghellini



“Dopo di noi” è finalmente legge. E DOPO? Contiamo su di voi!

La recente approvazione della legge denominata “Dopo di Noi” (22 giugno 2016 n. 122) ha aperto un vivace dibattito nel mondo della disabilità. Uno dei punti riconosciuto come cruciale da parte di molte Associazioni che si battono per i diritti delle persone svantaggiate è proprio la necessità di una maggior INFORMAZIONE (su questi e altri temi fondanti), assieme alla richiesta di una più mirata formazione interna alle associazioni stesse indispensabile per comprendere meglio e quindi condividere tali tematiche.

La bula ha dunque pensato di promuovere alcuni incontri per le famiglie (sia informativi che formativi) proprio su temi specifici e di comune interesse, cosa tra l'altro già prevista nel documento programmatico del nuovo CdA. Il tema delle “Nuove domiciliarità”, ad esempio, vista l'esperienza positiva fatta

dalla Cooperativa, potrà essere un primo argomento, ma altri verranno individuati attraverso la proposta di un incontro informale preliminare tra le famiglie sia per verificarne l'interesse che per comprenderne aspettative e visioni per il futuro dei nostri ragazzi.

Il fine dell'incontro propedeutico è quello di progettare e di conseguenza programmare una serie di dibattiti con esperti del settore, in grado di dare risposte tecniche alle varie richieste. E se ad alcuni di noi queste problematiche possono, a prima vista, sembrare lontane, è in realtà indispensabile progettare tutti insieme, e per tempo, un percorso articolato che richiederà il contributo di ciascuno proprio per accoglierne desideri e necessità. La data verrà comunicata prossimamente, e già da ora invitiamo tutti a partecipare attivamente, con creatività, richieste e proposte. **CONTIAMO SU DI VOI!**

Digitarlo: un nuovo progetto, un nuovo scanner, una nuova opportunità di lavoro!

Grazie al finanziamento di Fondazione Cariparma nei prossimi mesi saranno digitalizzati materiali riguardanti il 1968 a Parma e in Italia.
In collaborazione con Centro Studi Movimenti



Dopo la convenzione con Fondazione Teatro Due per la digitalizzazione dell'archivio di produzioni e spettacoli, un altro pezzo importante di storia passerà per Digitarlo: il 1968.

Il Progetto '68 Digitale ha un doppio ordine di obiettivi di matrice sociale e storico-culturale. Da un lato infatti il progetto offrirà nuove opportunità di formazione, integrazione e lavoro per persone disabili e/o svantaggiate nonché l'acquisto del necessario materiale professionale (come il **nuovo Scanner Planetario, in grado di digitalizzare grandi formati**) grazie alla consistenza economica della commessa e alla sua continuità nel tempo, entrambi fattori indispensabili per portare avanti l'esperienza di Digitarlo. Dall'altro il progetto consentirà l'attualizzazione di supporti di alto valore storico, altrimenti destinati a un rapido deterioramento, che rivestono tra l'altro un plus valoriale aggiuntivo: proprio sull'onda innovativa del '68, infatti, è nata la legge Basaglia che ha permesso un destino diverso per le persone disabili nella nostra società, finalmente protagoniste di vite capaci di dialogare alla pari con il mondo che ama definirsi "normale". Una visione che ancora oggi ci conduce in un percorso da consolidare ogni giorno.

Fondi documentari interessati dal progetto:

1. Archivio fotografico del "Quotidiano dei lavoratori" con 6.200 scatti;
2. Archivio dei manifesti del Centro studi movimenti con 600 stampati.

30 primavere per la nostra festa

Nonostante il maltempo, abbiamo festeggiato la Primavera per la 30esima volta!! Una formula rinnovata della Festa, che ha visto un'esposizione di vari artisti il sabato pomeriggio nel Parco, riscuotendo un ottimo successo. Per l'occasione sono state realizzate anche delle magliette celebrative, chi se la fosse persa può richiederla!!



Aggiungi 1,2,3,4,5... posti a tavola!

Inutile negarlo: fra i motivi che ci spingono a organizzare momenti di convivialità - come la **cena del 21 ottobre** scorso - c'è sicuramente la necessità di raccogliere fondi utili al funzionamento dei nostri servizi.

Come è noto, infatti, l'introito della serata (circa 1.500,00 euro, per cui ringraziamo tutti i presenti) andrà a finanziare il noleggio di un nuovo mezzo, ormai indispensabile per le nostre attività.

Ma - e qui viene il bello del nostro "lavoro" - un'altra forte motivazione che ci spinge verso attività di questo tipo è il reale e sentito piacere nel creare momenti di incontro informale, per stare tutti insieme tra operatori, famiglie, volontari e chi più ne ha più ne metta :-). Il fine ultimo è tenere così vivo lo spirito comunitario della cooperativa e condividerlo con il territorio in cui operiamo e con le persone con cui collaboriamo. Vogliamo quindi cogliere l'occasione del nostro giornalino per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, in particolare modo i vari volontari che

con il loro lavoro hanno reso possibile la riuscita della serata, ma anche i tanti amici e familiari che, con la loro presenza e la loro "fame", hanno contribuito a fare dell'incontro un successo da tutti i punti di vista.

Un grazie speciale, infine, agli sponsor che hanno sostenuto la serata: FERROLI, CONAD CENTRO-NORD, GEL GROUP.

Alla prossima cena!!!



Il laboratorio di scrittura

Nel laboratorio facciamo con i computer tante cose. Per esempio per preparare questa pagina del giornale: io e Paola abbiamo cercato *le mostre* di Milano, Francesco e Chiara *la musica* su youtube, Costanza *le ricette di cucina*, Luca e Davide *si sono occupati delle foto*.

Maria



Ricette di cucina a cura di Costanza

Mezze maniche con verdure e feta

380 gr di mezze maniche, 400 gr di fagiolini puliti, 2 peperoni rossi, 1 cipolla, 1 mazzetto di erba cipollina fresca, qualche ciuffo di prezzemolo, 200 gr di feta greca, olio extravergine d'oliva, sale.

1. Arrostiti i peperoni nel forno lasciandoli interi. Quando la pelle apparirà scura e ben arrostita, chiudeteli in un sacchetto di plastica e raffreddare; intanto lessate i fagiolini in acqua bollente, scolateli a metà cottura, raffreddateli in acqua corrente e lasciateli in un colino. 2. In un largo tegame dorate la



Playlist musicale

Luca Carboni: *Mare mare* (Luca Molini)
 Elisa: *Bruciare per te* (Maria)
 Bob Marley: *One love* (Cecilia)
 Biagio Antonacci: *No signora no* (Costanza)
 Nicolò Fabi: *Una somma di piccole cose* (Chiara)
 Fabrizio De Andrè: *Bocca di rosa* (Cristina)
 Max Pezzali: *Come mai* (Maria)
 Tiziano Ferro: *Incanto*
 Francesco Guccini: *L'avvelenata*
 Lucio Dalla: *Com'è profondo il mare* (Flavia)
 Davide Van De Sfroos: *Il camionista Ghos Rider* (Cecilia)
 Fabrizio De Andrè: *Crêuza de mă* (Chiara)
 Nomandi: *Io vagabondo*
 Celentano: *L'emozione non ha voce*
 Lucio Dalla: *Cara*
 Malika Ayane: *Blu* (Cecilia)
 Nick Cave: *Henry Lee* (Laura Stanghellini)
 Nomad: *Bombino* (Flavia)

a cura di Checco e Chiara

Mostre in Italia più importanti 2016-2017

Firenze: Palazzo Strozzi, **al Weiwei** 22 settembre- 22 gennaio 2017. Roma: Palazzo Braschi, **Artemisia Gentileschi** 30 novembre 2016- 8 maggio 2017. Bassano del Grappa: Musei civici, **Il Magnifico Guerriero. Bassano a Bassano** 19 gennaio 2016- 31 gennaio- 2017. Ferrara: Palazzo dei diamanti, **Orlando Furioso 500 anni. Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi**, 24 settembre 2016- 8 gennaio 2017. E a Milano: **Escher**, Palazzo Reale, luglio 2016-gennaio 2017; **Milano storia di una rinascita**, palazzo morando di Milano, dal 10 novembre 2016 al 12 febbraio 2017; **Basquiat**, Museo delle Culture di (mudec), dal 28 ottobre 2016 al 26 febbraio 2017; **Anima bianca. La neve da Nittis a Morbelli**, galleria Anna Manzoni, dal 21 ottobre 2016 al 19 febbraio 2017; **Rubens**, Palazzo Reale, dal 27 ottobre 2016 al 27 febbraio 2017; **Bellotto e Canaletto**, Gallerie d'Italia, dal 25 novembre 2016 al 3 marzo 2017; **Mostra di Pomodoro**, Palazzo Reale, dal 21 novembre 2016 al 27 gennaio 2017.

a cura di Maria e Paola



cipolla affettata sottile in un fondo di olio; aggiungete i fagiolini, mescolate, abbassate la fiamma e portate a cottura aggiungendo se necessario un mestolo di acqua calda. 3. Pelate i peperoni, privateli dei semi e riduceteli in listarelle più o meno di 4 cm di lunghezza e 1 cm di larghezza; uniteli ai fagiolini con qualche stelo cipollina e un cucchiaino di prezzemolo tritato, mescolate e salate. 4. In un tagliere sbriciolate la feta. 5. Lessate le mezze maniche in abbondante acqua bollente salata scolatatele al dente mescolatele nel tegame con le verdure e cospargetele di feta sbriciolata; infine servite decorando con altra feta steli di erba di cipollina e qualche ciuffo di prezzemolo

Zuppa di lenticchie e patate rosse

250 gr di lenticchie di montagna, 3 patate rosse, 1 cipolla, 1 costa di sedano, 1

pizzico di peperoncino, 1 rametto di timo, 1 foglia di alloro, olio extravergine d'oliva, sale, pepe.

1. Riducete la cipolla il sedano e la carota a rondelle, sbucciate le patate e tagliatele a cubetti di circa 2cm; lavate le lenticchie in un colino. 2. Rosolate in un fondo d'olio in una pentola le verdure a rondelle con le foglie di alloro, il rametto di timo e un pizzico di peperoncino; versare quindi le lenticchie scolate e le patate a cubetti, mescolate a fiamma vivace e aggiungete un litro d'acqua. 3. Quando si alzerà il bollore, coprite, abbassate la fiamma e lasciateli cuocere, mescolando di tanto in tanto con un cucchiaino di legno, fino a quando le lenticchie saranno tenere e le patate in parte spappolate. 4. Salate solo alla fine affinché le lenticchie non induriscano; servite la zuppa con i crostini di pane e un filo d'olio crudo.

Amici della bula: per stare in compagnia

L'associazione Amici della Bula è sempre attiva con la Biblioteca Baratto, dove: "porti un libro e prendi un libro". Questa iniziativa, infatti, ispirata al book-crossing, è un'opportunità di lettura e scambio attiva in varie realtà che ci ha fatto conoscere nel quartiere. Scambiare libri, farli girare e dargli una seconda, terza vita e così via è una nuova abitudine che permette di leggere e condividere, unendo passione per i libri e uno stile di vita improntato alla cultura, al riuso e alla valorizzazione di una comunità. A gestire la Biblioteca si alternano Paola,

Valentina, Costanza, Sara, Maria e Luca, ma gli Amici della Bula non si fermano qui. Durante l'estate, infatti, nei locali de Il Portico, è stato organizzato il mercatino dei testi scolastici usati della scuola Newton. Con cadenza mensile, inoltre, sempre presso Il Portico, viene proposto "Il venerdì pomeriggio al cinema", con la proiezione di film su grande schermo. Tratte da libri classici o anche richieste direttamente dai ragazzi, queste pellicole permettono a tutti di trascorrere qualche ora in allegria, approfittandone anche per fare la merenda.

Per condividere con i nostri ragazzi esperienze diverse e significative, i nostri volontari organizzano anche uscite serali per andare ai concerti e a Teatro, o anche solo per mangiare la pizza insieme. Il tutto con uno sguardo (e un cuore) sempre aperti a nuove opportunità e ad accogliere nuovi volontari che desiderino sperimentare con noi e i nostri ragazzi momenti di attività o relax.

Prima di salutarvi, vi ricordiamo che potete trovarci nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 16 alle ore 18, alla Biblioteca Baratto, presso il Portico. Vi aspettiamo!

La musica fa vibrare l'anima...



Accompagnando Checco, Luca, Samuele e Anselmo ai concerti estivi dei Modà a Sansiro e di Zuccherò all'Arena di Verona, ho percepito un'atmosfera coinvolgente che univa le note all'energia dei ragazzi, che emozionava noi e loro. Due concerti diversi, ma entrambi desiderati a lungo. Già durante il viaggio in pulmino una sottile euforia ci legava... Poi, una volta entrati, l'attesa ci ha elettrizzato. E dopo abbiamo cantato, ballato, fatto foto e filmati. Ognuno a proprio modo ha espresso la soddisfazione di esserci. E anche quando la musica ci ha fatto piangere – perché toccava qualcosa dentro di noi – siamo riusciti a condividere tutti insieme quel momento. Così anche oggi, a distanza di tempo, è

un grande piacere ripensarci e parlarne, ricanticchiare – quando ci incontriamo – una breve strofa, facendo finta di avere il microfono in mano!!! Perché alla musica, come al cuore, non si comanda!

a cura di Roberta



La bula ricorda Nando Barbacini con grande affetto, e si stringe in un abbraccio a Daniela, Clara, Gloria. Dai laboratori di falegnameria con la Scuola Newton alla più recente avventura con la Biblioteca Baratto, ha sempre creduto con noi che fosse possibile creare un mondo davvero inclusivo per tutti, valorizzando le abilità di tutti. Lo conferma un passo del diario ritrovato fra le sue carte, scritto all'età di 22 anni nel 1968, che la famiglia ci ha inviato come ricordo:

"Non è forse bello addormentarsi con la chiara consapevolezza di aver fatto finalmente qualcosa che vale, che serve non tanto a noi stessi individualmente quanto in generale? Non è forse magnifico poter chiudere gli occhi una volta tanto sereni e sorridere nel sonno senza saper dare di ciò una spiegazione logica, né affannarsi inutilmente a cercarla? Eppure non vi è l'esaltazione che deriva dall'aver fatto qualcosa di straordinario, ma la calma contentezza di aver svolto, attuato quel qualcosa di quotidiano con serietà e partecipazione".

Fernando Barbacini

Falegnameria & Riciclo

“La spazzatura è una grande risorsa nel posto sbagliato a cui manca l'immaginazione di qualcuno perché venga RICICLATA a beneficio di tutti” (M.V.Hansen).

Noi della bula lo sappiamo meglio di tutti! La falegnameria, nel 2016, si è infatti sperimentata nel suo riuso e riciclo creando una nuova linea di oggetti, innovativa e stilosa.

Bancali, pallet e legno di recupero hanno preso nuove forme e nuova vita, grazie ai diversi utilizzi pensati per loro e che hanno incontrato il gusto del pubblico.

Se volete vedere alcuni degli arredi già realizzati, potete recarvi nel bar pasticceria **Cocconi di Monticelli**, al **Bar Extra** di via Emilia, alla **La Paninoteca** di Stradella di Collecchio.



Natale 2016: punto vendita e festa

Come ogni anno è arrivato il Natale! Approfittiamo del nostro giornale per comunicare gli eventi previsti per il mese di dicembre 2016:

• **10 e 11 (sabato e domenica), 17 e 18 (sabato e domenica): apertura straordinaria del punto vendita dalle ore 15.00 alle 18.30.** Si potranno trovare tante idee per i regali di Natale, come presepi, addobbi, puzzle, fiori, tanti og-

getti che riempiono di significato la parola “DONO”...

• **Domenica 18 dicembre GRANDE FESTA DI NATALE!**

La bula vi aspetta per farci gli auguri tutti insieme. Potrete anche approfittare del nostro mercatino aperto e di una golosa merenda. La festa si svolgerà dalle 15.00 alle 18.00 qui da noi.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!



Suggerimenti invisibili nel parco...

Il 20 luglio il parco di Strada Quarta ha ospitato **"INCHIOSTRO SIMPATICO. Invisibile solo a chi non sa guar-**

dare", esito del laboratorio teatrale che ha visto coinvolti i ragazzi e le ragazze in Servizio Civile presso le cooperative

sociali del Consorzio Solidarietà Sociale. Il laboratorio è stato condotto da Franca Tragni.



Atti di vandalismo: la nostra risposta

Dopo un'estate purtroppo "calda" in cui abbiamo subito tristi e ingiustificabili atti di vandalismo, non molliamo di certo la presa sui "nostri" beni comuni, anzi.

Ecco la nostra ricetta:

- Impegno in primo piano della cooperativa nel rendere ancora più vitali gli spazi comuni, condividendone la bellezza e il significato nell'amore per

le piccole cose e i gesti semplici.

- Stretta collaborazione con l'Ente Pubblico per la piccola manutenzione e cura del verde.
- Invito allargato alle famiglie per vivere insieme il parco, inaugurando il nuovo "mangiapalloni".
- Sinergia con le Forze dell'Ordine per un presidio più continuativo degli spazi pubblici.

